

www.e-rara.ch

Il nuovo tesoro degli'arcani farmacologici, galenici, & chimici, o spagirici, consagrato ... da frate Felice Passera di Bergamo capuccino infermiere della provincia di Brescia. Opera molto utile, ...

Passera, Felice

In Venetia, 1688-1689

Biblioteca Salita dei Frati, Lugano

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-22638>

Distintione IV. Dell' acqua.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

Quercia, o di Salice, ouer con acque, o decotti fatti con cose calide, ouer con suffimenti, o suffumigi come di Laudano, Incenso, Sandaraca, Storace, Gallia moscata, &c.

Il Calido poi si deue correggere, & contemperare, o con foglie di Salice, di Vite bianca, di Quercia, &c. di Fiori di Rose, di Viole, di Nenufari, &c. raccolti con la rugiada, & sparsi, & distesi per terra nelle stanze: ouero con Acque di Nenufari, di Rose, Sandali, & Aceto; ouero con Acqua, & Aceto aspergendole, & bagnandole.

Che se farà l'Aria corrotta, o putrida, s'hà da purgare, & migliorare si con più grandi fuochi fatti di legno di Quercia, di Ginepro, di Rosmarino, di Cedro, di Cotogni, di Mirto, di Lauro, &c. Come ancora con Suffumigi odorati di Cedro, Ginepro, &c. o Aceto Rosato, o Canfora, &c.

Del resto l'Aria fredda, come la settentrionale, cioè l'opposta al mezo giorno, condensa, corrobora, indurisce, aiuta la concottione, sana l'Aria pestilente.

La Calida poscia rarefa, rilassa, apre i pori, agita, & commoue li humori, risolue i spiriti, prouoca il sudore, impedisce la concottione, leua, & deprime la virtù, o forze, e genera, & partorisce febrì ardenti, &c.

L'Humida come la meridionale, o di mezo di, inhumidisce, aggraua i sensi, fa ricadere, e genera febrì putride, & pestifere.

La secca, dissecca la cute, o pelle, &c.

Il Bagno aereo, che si chiama Laconio, o calidario, ouer sudatorio, si fa o da vapori calidi, & secchi, dal fuoco acceso sollevati (da Barbieri detto stufia secca) ouer da vapori calidi, & humidi, con herbe in qualche vaso cotte, o con acqua sparfa sopra pietre infocate (da Barbieri stufia humida chiamata.) Netta le fordidezze del corpo, riscalda le materie per tutto il corpo, e poi fufe, & liquefatte le manda fuori. In oltre riduce ad equalità quelle cose, che sono inequali, e rilassa, & apre la cute, & euacua molte cose, che sotto di quella furono ritenute, in maniera che meritamente può supplire alcune volte all'esercizio trasasciato, & abbandonato.

DISTINTIONE III.

Della Ruggiada.

La Ruggiada vn' Acqua dalla Natura (che fù mai sempre bersaglio dell' Arte) stillata, per beneficio dell' Huomo, non v'ha dubbio, sendo questo il principal fine, ed intento, c'hauesse il sommo Facitore nella creatione di tante varietà di sostanze, che registrate se ne itauano nell' Archiuio di quel Immensa sapienza.

Riconosce ella la sua origine da tenuissimi vapori, che eccitati dal calore del Sole, vengono per forza di qualche attrazione ad inalzarsi, ma per mancanza del medemo refi inhabili a più ascendere si fermano nella più a noi vicina Regione dell' Aria; quindi riceuuta qualche corporeità per cagione d'vna moderata freddezza, che con seco porta la notte, vengono habilitati a tramutarsi in cotesco humore ch'ha sensi esteriori non molto dissimile dall'acqua si dà a diuedere, e tramutati cadere, secondo la natura de gradi, insensibilmente sopra tutte l'inferiori sostanze, a molte delle quali etiamdio la Natura prouidde di questa humettatione per riparo della siccità, che dal Sole per proprietà di sua passua qualità giornalmente riceuono, onde disse il Poeta.

[Et Ros in tenera gratissimus herba.

DI QVAL VUTILITA' ELLA SIA.

Ha la Ruggiada qualità solutiua, o purgante, ma piaceuole, & benigna, onde con essa si fabrica il siroppo soluente delle Rose detto Aureo, hoggidi tanto famigliare appresso di noi; con essa parimente si fabrica il siroppo di Fiori di Persici, & altri simili, li quali auualorati dalla qualità purgante, che nella Ruggiada si contiene, riescono nel colore più limpidi, men ingrati al sapore, & all'oprar più vigorosi, non ritrouandosi questa qualità purgante nell' Acqua commune. La qualità, o causa materiale generatrice della Ruggiada già se detto essere l'Aria, la quale come aereo, e molle vapore facilmente conspira al riceuimento di qual si sia virtù, o spirito, che da altri corpi riscaldati, e rarefatti se n'escono; per ragion dunque di successiue tramutationi viene la Ruggiada a contener alcune parti più sottili del sale Armoniaco, e del Nitro, che nella superficie della terra vniuersalmente si trouano, ed in consequenza a riceuer qualità purgante, ma piaceuole.

Non pero tutte le Ruggiade indifferentemente sono a proposito, o atte per il nostro bisogno, nè da tutte le piante, fiori, od' herbe raccogliere si dee; impercioche quelle le quali hauranno sentito qualche minuta pioggia, o brina, non sono di virtù suf-

ficiente ricercandosi essentialmente serenità di Cielo, e temperie d'aria.

Pari cautione richiedesi intorno alle sostanze, oue cade; lodasi quella, che si raccoglie dalle Rose, o rosari, dalle Biade, Orzo, o da' Cauoli, e non altrimenti sopra l'vniuersalità di tutti li semplici, essendouene molti di essi di qualità venefica, che facilmente potrebbe comunicarsi a quest' humore.

Rifiutasi quella, che cade sopra l'herbe de' Prati, si per l'accennata ragione come ancora per esser troppo vicina alla terra.

Per raccogliera stendendosi panni di lino sottili nello sponzar dell' Aurora sopra le mentouate piante, o fiori, ouero con sponghie noue ben lauate, & pure, ed inzuppate che siano, premansi dentro vaso di vetro; auuertendosi però, che prima d'adoprarla, deuesi lasciar per lo spatio di qualche hora far nel vaso la sua depositione, deposto c'haurà vn leggier sedimento, si voti per inclinatione, subito s'adopri, non potendo virtù si dissolubile ed' in corpo di natura molle, longo tempo sussistere.

DISTINTIONE IV.

Dell' Acqua.

B	Dall' acqua parimente si Assumono li Medi. camé. ti.	Superiore: come Acqua Pluuia.	No Me- dicare come	Acqua di Fontana.	Infe- riore	Medica- te, ouero Minera- li. Le di- ferenze de Ba- gni si prendo- no o da	Coira.	Lorena. (ne- Bedenic, Feri- Cellese, acide.
				Acqua di Pozzo.				
C				Metalli da quali si assu- mono le virtù.			Germ- mania	Vuisbaden.
				Salse, Nitrose.				
							Bagni	Gaste in (Abach, &c.
								Badē uuilése. Vuattuulése. Villingense. (Brintzbachē- se. Glotterbad. Zuckentha- lense, &c.
								Bagno d'Ebano.
								Della Porretta.
								Di Corfeno.
								Disata Maria.
								D'Acqui.
								Di Petriolo.
								Della Grotta.
								Di Ciuita vcc- chia.
								Di Mont alto.
								Di Acquense.
								Della sicula.
								D'Acquario.
								Carpense.

DELL' ACQVA COMMVNE DA BEVERE.

E Ottima l'Acqua pura, limpida, priua d'ogni sapore, grata, suaue, gioconda, & come dolce a chi la beue, chiara christalina, molto lucente, tenue, & leggera; e si come dice Galeno, che sia priua d'ogni ingrato odore; e che posta (come insegna Hippo- crate nel 5. degl' Aforis: 26.) al fuoco presto si scalda, e leuata- ne prestissimamente si raffreda, e nella quale le carni, & i le- gumì facilissimamente si cuocono: e che alla fine dell'estate è fredda, e d'inuerno tepida; e che prestissimamente passa per l'interiora, e va al basso, e passa senza alcuna molestia del ven- tricolo.

Tale fuol essere quella, il cui Fonte scaturisce verso l'oriente in loco eminente, e purificasi scorrendo fra sassi, ò arena, ò sopra purissima terra, e che postou dentro vn legno tondo, e lungo facilmente vada al fondo.

Altri dicono l'ottima hauer queste conditioni: cioè, che sia prima di aliena qualità quantunque eccellente, & della mistura di qual si voglia cosa; soauissima, e come dolce à chi la bee, appaia al senso pura, all'occhio purissima, e sincera: rilucete, chiara, non torbida, ne entro vi nuoti cosa alcuna; sia leggerissima, & sottilissima; è perciò si cuoca facilmente con calore tanto naturale, quanto artificiale. Onde per ciò auuiene che prestissimo si scaldi, e si raffreddi, & che in essa con molta prestezza si cuocano gl'Herbaggi, i legumi, le carni, frutti, & radici, & che facilmente passi per gl' Hipocondrij, ne punto aggraua, & chi l'vsa renda colorato, e sano, e finalmente, che posta in vasi di Rame, ò d'Argento non vi lasci forte alcuna di machia, nè cocendosi rimanghi ne' vasi feccia, ò fango, ò vi faccia la crosta intorno. Et di questa deuesi vsare ogni volta, che si ricerchi assolutamente Acqua. Le protie poi dell'Acqua più sicuramente si pigliano innanzi all'Equinotio Autumnale, che in altro tempo.

Vien però dato da molti, come à più perfetta, e buona, il primo luoco alla pluuiale, ouer celeste, si per molte altre cose, come spetialmente per le passioni del petto, come leggerissima, dolcissima, sottilissima, e splendissima, principalmente quella che pioe nel fin dell'Estate, e nel principio dell'Autunno, ò ancora nel mezzo dell'Estate, ma quando pioe senza strepito, ò rumore, e quietamente, e di notte più tosto che di giorno. A questa è puoco differente quella che nel medesimo tempo viene con tuoni. Ma quella che viene con gran turbatione d'aria, e de venti, con spauenteuoli tuoni, folgori, & tempeste, impetuosamente dalla troppo vehemenza, e commotion delle nubi mandata, non si deue vsar per seruizio dell'humana natura, e men se fosse passata per canali di Piombo. Onde si potrà vsar questa purgassima, mancandoci quella di Fonte.

In verità men vien lodata l'Acqua di Cisterna si perche è vn mescolgio di più acque diuerse, le quali in diuersi tempi dell'Anno iui si raccolgono dalla pioggia, dalli temporali ch'hanno gragnole, e delle neui inuernenghe disfatte sopra de tetti, si anche perche tutte l'acque ferme sono sottoposte alla putrefactione.

L'Acqua del Pozzo ha il terzo luoco nella bontà, e questa veramente è graue, e difficilmente si fa, ne è del tutto senza, ò prima di putrefactione: Nulla dimeno tanto farà più lodeuole, quanto più sarà frequentato il pozzo, e più se ne cauerà, ouero se scaturirà da sotteraneo fonte.

Finalmente seguono le Lagune, e Paludi le quali si deueno del tutto riprouare, se non faranno cotte, ò destillate al fuoco.

Vltimamente s'approua l'acqua di Fiume, nella quale non sia animal'alcuno putrefatto, e cresimento di forte veruna, ne fozidezze di Citta, &c.

Celso dà il primo luoco alla leggerissima piouana, il secondo à quella di Fonte, il terzo à quella tanto di Fiume, quanto di pozzo, à cui succede quella di Neue, ò di Giaccio: più graue di questa è quella di Laghi: grauissima è quella delle paludi.

Dannansi per l'vso commune, ò continuo tutte l'Acque Metalliche: Dannose ancora le false sono, & così parimente le acide, le acute, e con qual si voglia altra simile qualità, ancorche fossero odorifere; e quelle parimente, che hanno cattiuo odore, e che sono putrefatte. Vituperansi ancora quelle nelle quali nascono herbe come il Sio, la Nepeta, l'Adianto, se però non si hauesse intentione di prouocar l'orina, ouero di far qualche altra operatione, che da dette herbe si aspettaffe. Riprouansi parimente le Acque stabili, ò di stagni, e tutte le paludri; & quelle liquefatte, che stillano dal Giaccio, & dalle Neui, si come anco quelle, che conforme à tempi dell'Anno, sono, ò calde, ouero fredde.

Ma se per disauentura, non fossero l'Acque perfettamente (come se detto) buone, si debbono cuocere, che si faranno migliori, come dice Galepo nel 6. libr. dell' infermità volgari comm. 4. cap. 30. Imperciòche le parti terrestri si separano dalle più sottili, & la freddezza sua in parte si rimetterà, come narra Auicenna al cap. 1.

DISTINTIONE V.

Dell'Acque Minerali.

DIFFERENZA DALLE THERME AI METALLI.

L'Acque Minerali, ò Therme si dicono Bagni naturali, li quali da se, ò spontaneamente, ò naturalmente scaturiscono:

Et in altro nome si dicono Therme perche hanno virtù di scaldare. Di queste alcune sono false, alcune Nitrose, altre Aluminose, altre Sulfuree, alcune Bituminose, alcune Ferree, alcune ch' hanno del Metallo, ò Bronzo, alcune Cupree, Alcune Auree, & alcune mischiate di più forti di questi, &c.

PROPRIETA', ET VIRTU' LORO.

Li Bagni Salfi giouano alle fredde, & humide intemperie, & ad altri morbi, ò infermità simili. Per il che si danno alli Hydro-pici, a freddi dolori di nerui; come vtili à risouler la Podagra, alli Asmatici; Prohibiscono le flussioni del petto; conferiscono al ventricolo freddo, & humido, & ai tumori laxi, ai pituitosi, a rognosi, ò scabiosi, & à chi è soggetto alle flussioni della testa, e delle altre parti thoracee ò petto.

Li Bagni Nitrosi non son differenti dai Salfi, se non perche sono più efficaci, & potenti in tutte le facultà, ò Virtù, non astringono però tanto, mà valentamente abstergono. La onde, e mondano li scabiosi, & si curano le Vlcere dell'orecchie, e i loro incerti fuoni, & discutono i tumori.

Li Aluminosi giouano à chi getta sangue, al Ventricolo, che facilmente vomita, alle Morrohide, che vengono troppo fuori, ouero che immoderatamente sciolano, & alle Donne che disordinatamente si purgano, e che frequentemente, ò eccessiuamente si risouono in sudore, & giouano alle vene varicose delle gambe.

Li Sulfurei Bagni scaldano, ammoliscono i nerui, mitigano i dolori, sneruano lo stomaco, & lo sconuolgono, scancellano tutte le macchie della pelle; giouano agl'Idropici, alle Alphi, che sono certe vlcragioni, simili alle volatiche, alle leuce, che son macule bianche nella cute, all'impetigini, Vlcere antiche, alle deflussioni delli articoli, durezza di Milza, Fegato, Vtero, siegano le coscie, & soccorrono alla scabia.

Li Bagni Bituminosi riempiono il capo, offendono l'instrumenti de' sensi, efficacemente però scaldano, & molto mollificano, se alcuno vi dimora dentro lungo tempo, spetialmente l'Vtero, la Vescica, & il Colo, di più sono molto conuenienti nelli affetti dell'acqua fra la cute.

Li Bagni Ferrei sono vtili al Ventricolo, alla Milza, & alle Reni.

Li Aerei conferiscono alli occhi, alla bocca, alle Tonille, & Vue.

Li Cuprei soccorrono alli dolori delle giunture, alli Podagrosi, alli Asmatici, alli nefritici, & alle Vlcere maligne.

Li Aureati. Non c'è dubio alcuno, che non vi siano alcune speciali Virtù dell'Acque, che hanno vna qualità conforme all'Oro, e si puono per così dire, chiamare Acque d'Oro, & per ciò vi sono molte ragioni, & esempi. La ragione è che si come in tutte le specie ritrouandosi vna certa analogia, ò dignità d'vltime differenze, pare insieme verisimile, che la Virtù minerale dell'Oro debba superare in dignità tutte l'altre minerali, & che sembri di specie Celeste, e qualità Celesti sia dotata come ancora sono l'altre Gemme. Adunque se dal somito dell'Oro deriuano alcune Virtù, bisognerà confessare, che queste Virtù siano maggiori dell'altre; il che non potranno negare l'istessi orifici, ò per dir meglio, quelli che attendono a scavar l'Oro. Et ciò per duplicata ratione. Prima perche le cose che si fabricano d'Oro vengono consummate, & perfectionate con essatissima industria, & elaborate, con grandissimo studio, ouero, dirò meglio sublimare; la seconda perche queste cose che prouengono dall'Oro hanno intrinsecato vn calore, e temperamento quasi Celeste. Così in questa maniera tali Acque si puono chiamar Aureate, & quasi dotate con vn occulta Virtù, & operatione dell'Oro, & per consequenza nè seguita, che hanno vna mirabil Virtù di conseruare, e mantenere le potenze animali, e naturali, e Vitali: e di più quasi in vn certo modo, l'anima istessa riguardano per congiuntione. O come dicono i Filosofi [propter potentiam coniuncti.] e così hanno Virtù di difendere, e conseruare tutti gl'instrumenti, che seruono alla vita medesima, la quale consta d'anima, & di corpo. E però confortano primieramente il Cuore, le Viscere, i polmoni, il thorace, & tutte l'altre viscere. Dipoi il ceruello, i nerui, & gl'altri sensorij. ricreano, e rallegrano l'animo, leuano la spontanea melanconia, ouero hipocondria per consensum, rauuiuano i spiriti impoltroniti, & per finirli tutti li attributi dell'Oro si ralsomigliano, & operano quasi con Celeste natura, & Virtù.

Di più soccorrono alli dolori colici, al Voluulo, alle fistole, alla podagra, & alle Vlcere maligne.

Li Bagni, li quali si fanno, & constano della mistura di varie, & più qualità, operano conforme la qualità, che in essi è più potente. Per il che da quel che di sopra se detto, facilmente si potranno